

# 2 - LA NUOVA CORTINA DI FERRO



# 05 Dic 2021 La NATO ha trovato un modo per aggirare la convenzione di Montreux per “occupare” il Mar Nero

[controinformazione.info/la-nato-ha-trovato-un-modo-per-aggirare-la-convenzione-di-montreux-per-occupare-il-mar-nero/](https://controinformazione.info/la-nato-ha-trovato-un-modo-per-aggirare-la-convenzione-di-montreux-per-occupare-il-mar-nero/)

December 5, 2021



Inserito alle 11:35h in [Attacco alla Russia](#) da [Redazione](#) [2 Commenti](#)  
di Alexandre Lemoine

**Poiché la Bulgaria ha annunciato la sua volontà di schierare sul suo territorio una componente regionale del comando marittimo della NATO, l’Alleanza potrebbe ottenere la possibilità di aggirare le restrizioni della Convenzione di Montreux per inviare liberamente portaerei nel Mar Nero e altre navi da guerra. Questo perché formalmente apparterrebbero tutti alla Bulgaria.**

Attualmente, l’accesso delle navi straniere al Mar Nero è regolato dalla Convenzione di Montreux del 1936. Essa controlla la navigazione marittima attraverso lo stretto del Bosforo e dei Dardanelli, nonché la stazza totale delle navi da guerra situate nel Mar Nero e appartenenti a paesi che non non avere accesso al Mar Nero.

Il tonnellaggio totale delle navi da guerra provenienti da paesi al di fuori della regione del Mar Nero non deve superare le 30.000 tonnellate e la loro presenza non deve superare i 21 giorni. Ciò rende impossibile la presenza nel Mar Nero di portaerei americane il cui dislocamento in acqua si avvicina alle 100.000 tonnellate.

La Bulgaria desidera dispiegare sul proprio territorio una componente regionale del Comando marittimo della NATO nel Mar Nero (MARCOM). Lo ha annunciato il ministro della Difesa del Paese Georgi Panayotov.

Durante il suo discorso alla riunione dei ministri della difesa in formato Bucarest 9 (B9), svoltasi il 25-26 novembre 2021 nella capitale rumena, il ministro ha osservato che il suo paese sostiene pienamente il rafforzamento del partenariato tra NATO e UE in materia di difesa e sicurezza. Questo forum di due giorni ha permesso ai ministri della Difesa di nove Stati membri della NATO dell'Europa orientale (Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, Slovacchia, Ungheria, Repubblica Ceca) di discutere l'attuale agenda relativa alle minacce comuni.

I ministri della difesa B9 hanno invitato l'Alleanza a garantire la sicurezza dei paesi sul fianco orientale della NATO.

Diversi Stati membri della NATO hanno già approvato questa iniziativa, ma **l'Alleanza dovrà ancora prendere una decisione in merito alla costruzione di una base navale in Bulgaria.**



Mar Nero, Mappa degli accordi

Il dispiegamento sul territorio bulgaro di una componente regionale del comando marittimo della NATO nel Mar Nero scioglie automaticamente le mani dell'Alleanza in questa regione. Ciò consentirebbe di fatto di mantenere un numero illimitato di navi da guerra nel Mar Nero indipendentemente dal paese di appartenenza. Considerando gli attuali rapporti tra Russia e Nato, la situazione potrebbe riflettersi in modo destabilizzante sulla sicurezza in prossimità dei confini russi.

**La decisione finale sul passaggio delle navi da guerra Usa e Nato spetta alla Turchia, ma Ankara ha già avviato la costruzione del Canale di Istanbul, considerato dagli esperti un diversivo per aggirare il Mar Nero.**

**Gli esperti ritengono che la sua costruzione sia iniziata dopo la firma di un patto segreto con gli Stati Uniti. Secondo gli specialisti, il motivo principale per la costruzione del canale di Istanbul è l'intenzione di aggirare la convenzione di Montreux. Ciò consentirebbe alla NATO di stabilire il controllo sul Mar Nero e portare le sue portaerei vicino alla costa russa.**

fonte: <http://www.observateurcontinental.fr/>

Traduzione: Gerard Trousson

- 
- 
- 
-